
Gmg Lisbona: Massa Carrara-Pontremoli, partiti questa mattina con il vescovo Vaccari. Arrivo previsto il 2 agosto. Domani a Saragozza a Nostra Signora del Pilar

Sono partiti questa mattina in pullman da Pontremoli e da Massa Carrara destinazione Barcellona, prima tappa del viaggio verso Lisbona, i giovani della diocesi toscana accompagnati dal vescovo Mario Vaccari e da don Maurizio Manganelli, responsabile della Pastorale giovanile. "Questo metterci in cammino nel cuore dell'estate – aveva detto mons. Vaccari prima della partenza – rompe le sicurezze e la routine di ciascuno perché è Gesù che con questa parola ci chiede di lasciare tutto per seguirlo sulla strada del Vangelo". Domani sosta a Saragozza al santuario di Nostra Signora del Pilar. Il 2 agosto l'arrivo a Lisbona dove il primo appuntamento sarà la festa degli italiani. "Saremo ospiti di una parrocchia nella cittadina di Sao Domingo de Carmoes – spiega don Manganelli – distante circa un'ora da Lisbona, mentre al ritorno ci sarà una tappa al santuario di Lourdes, dove i giovani presenteranno a Maria l'esperienza che hanno fatto dove si divertiranno nello stare insieme, ma sarà soprattutto una esperienza di fede e di Chiesa". Sabato 5 agosto alle ore 20.45 è prevista la veglia di preghiera al "Campo de Gracia", dove i giovani pregheranno e adoreranno il Santissimo Sacramento assieme al Papa, mentre domenica 6 agosto alle ore 9 verrà celebrata la messa di chiusura. Al ritorno i giovani della diocesi di Massa Carrara-Pontremoli faranno tappa al santuario di Lourdes, dove presenteranno a Maria l'esperienza di fede e di Chiesa appena vissuta e il 9 agosto rientreranno. Ma ci sarà una iniziativa anche per i giovani che resteranno in diocesi. Infatti sabato 5 agosto, in concomitanza con la veglia di preghiera celebrata dal Papa, presso la parrocchia della Beata Vergine della Consolazione a Marina di Massa ci sarà un appuntamento per loro a partire dalle 17. Un collegamento con i giovani che si trovano a Lisbona per "partecipare" con loro alla veglia di preghiera.

Giovanna Pasqualin Traversa